



COMUNE DI CERANO

PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE N. **3**
in data: **29-04-2024**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2024

L'anno **duemilaventiquattro** addi **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **19:30** nella sede comunale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto comunale, sono stati a oggi convocati a seduta Ordinaria i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Andrea Volpi	SINDACO	Assente
Monica Aina	VICE SINDACO	Presente
ALESSANDRO ALBANESE	CONSIGLIERE	Presente
MAURO CESTI	CONSIGLIERE	Presente
CHIARA MOLETTI	CONSIGLIERE	Presente
DANIELA BOLOGNINO	CONSIGLIERE	Presente
SAMUELE SAPIO	CONSIGLIERE	Presente
MONICA RECCHIA	CONSIGLIERE	Presente
CARLO ROCCIO	CONSIGLIERE	Presente
AGOSTINO FRAU	CONSIGLIERE	Presente
Maria Antonella Gamoletti	CONSIGLIERE	Assente
PAOLA VENUTO	CONSIGLIERE	Presente
ALESSANDRA QUAGLINO	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti **11**
Totale assenti **2**

Presiede la Sig.ra **Monica Aina** nella sua qualità di VICE SINDACO

Assiste il **SEGRETARIO COMUNALE Guido Ingrassia** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra **Monica Aina** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2024

Illustra l'argomento l'assessore Cesti

VISTO l'art. 3, comma 5-quinques del D.L n.228/2021, come modificato dalla legge di conversione 15/2022 e successivamente modificato dall'art. 43, comma 11, D.L. 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla L. 15 luglio 2022, n. 91 che prevede che a partire dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;

RILEVATO che il Consiglio Comunale con atto n. 33 del 20.012.2023 ha approvato il bilancio di previsione 2024-2026;

VISTO l'articolo 1 comma 527 della Legge n.205 del 27.12.2017 che attribuisce all'Autorità di regolazione per Energia, reti e ambiente –ARERA funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti;

VISTE le seguenti deliberazioni di ARERA:

-n.363/2021/R/RIF del 03.08.2021 "Approvazione del Metodo tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"

-n.2/DRIF/2021 del 04.11.2021 approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria MTR-2 per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 e modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità

-n.389 del 03.08.2023 approvazione dell'aggiornamento biennale 2024-2025 del metodo tariffario rifiuti (MTR2)

-n.1 del 06.11.2023 approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per gli anni 2024-2025

VISTA la propria deliberazione n. 2 del 29.04.2024 con la quale è stato approvato il Piano Economico Finanziario servizio rifiuti aggiornamento biennio 2024-2025 redatto dall'Ente territorialmente competente CAVBN, conformemente alle indicazioni di cui alle deliberazioni ARERA n.363/2021/R/RIF del 03/08/2021, n.2/DRIF/2021 del 04.11.2021, n.389 del 03.08.2023, n.1 del 06.11.2023 che

per l'anno 2024 prevede un gettito tariffario complessivo netto di €. 941.644,00 di cui quota variabile €.651.550,00 e quota fissa €.290.094,00

per l'anno 2025 prevede un gettito tariffario complessivo netto di €. 1.061.280,00 di cui quota variabile €.723.479,00 e quota fissa € 337.801,00

RILEVATO che, come comunicato in data 07.03.2023 dal CAVBN, il Piano economico finanziario quadriennio 2022-2025 è stato approvato dall'Autorità per Energia, Reti e Ambiente;

VISTO l'art.57-bis comma 1 lettera a) del D.L 124/2019 che proroga fino a diversa regolamentazione disposta da ARERA e in attesa di una revisione complessiva del DPR 158/1999, la facoltà già prevista per gli anni dal 2014 al 2019 dall'art.1 comma 652 L.147/2013 in materia di deroghe al metodo normalizzato

per il calcolo delle tariffe TARI modificando i coefficienti per alcune categorie di attività aumentandoli o diminuendoli del 50%;

VISTI i commi 837 e 838 dell'art.1 della L.160/2019, relativi alla sostituzione della Cosap con il Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati ad aree mercatali che, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee è sostitutivo anche del prelievo sui rifiuti (TARI);

VISTO l'art.18 del vigente Regolamento per l'applicazione della TARI che prevede: *"Fermo restando il raggiungimento della copertura integrale dei costi, è introdotta l'agevolazione per la raccolta differenziata a favore delle utenze domestiche, ai sensi dell'art.1 comma 658 della L. 147/2013. La riduzione è assicurata attraverso l'abbattimento della parte variabile della tariffa complessivamente imputabile a tali utenze di un importo pari al 20% dei ricavi derivanti dai materiali raccolti in maniera differenziata o dall'eventuale recupero energetico qualora fosse raggiunto nell'anno precedente l'obiettivo di raccolta differenziata non inferiore al 75%. L'obiettivo di raccolta differenziata potrà essere annualmente ridefinito con apposita deliberazione"*;

VERIFICATO che come indicato nel Piano Finanziario predisposto dal CAVBN, la raccolta differenziata ha raggiunto il 76,01%;

RITENUTO pertanto di elaborare le tariffe TARI 2024 applicando la suddetta agevolazione per le utenze domestiche;

DATO ATTO che la percentuale di riparto dei costi tra utenze domestiche e non domestiche si determina come segue:

Riparto Costi variabili: utenze domestiche 78,87% utenze non domestiche 21,13%

Riparto Costi fissi: utenze domestiche 85% utenze non domestiche 15%;

DATO ATTO che il predetto piano finanziario assegna alla parte fissa il 30,81 % dei costi complessivi ed il restante 69,19 % alla parte variabile;

RILEVATO che il totale lordo delle entrate tariffarie 2024 pari ad €1.016.223 in conformità a quanto previsto dall'art.1 comma 654 della L.n.147/2013 determina in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio;

RILEVATO altresì che sulle entrate tariffarie lorde 2024 sono applicate e detrazioni per €74.580 di cui €69.654,00 per avanzo conseguito per minori costi del servizio di igiene ambientale anno 2022 ed €4.926 contributo MIUR, determinando un gettito tariffario netto di €941.644;

VISTO il D.P.R 27.04.1999 n.158 e preso atto che il MTR-2 elaborato da ARERA con la propria delibera n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 non modifica il metodo di calcolo delle tariffe, confermando anche per l'anno 2023 l'applicabilità del Metodo Normalizzato di cui al D.P.R n.158/1999;

VISTO l'allegato dettaglio dei conteggi per la quantificazione dei coefficienti previsti dal DPR 158/1999 e delle conseguenti tariffe Tari per l'anno 2024;

RITENUTO di

- stabilire per le utenze domestiche i coefficienti Ka e Kb di cui al D.P.R 158/1999 nella misura indicata nell'allegato

-stabilire per le utenze non domestiche i coefficienti Kc e Kd di cui al D.P.R 158/199 nella misura indicata nell'allegato

- di applicare alle utenze soggette a tariffa giornaliera la misura tariffaria determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%;

DATO ATTO che ai sensi dell'art.1 comma 655 della L.147/2013 è confermata la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'art.33-bis del decreto –legge 31.12.2007, n.248 convertito con modificazioni nella L.28.02.2008 n.31

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 1 comma 666 della L.147/2013 è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo nella misura percentuale 5% deliberata dalla provincia di Novara ;

DATO ATTO altresì che con la delibera 386/2023/R/rif del 3 agosto 2023 l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente-ARERA ha incluso nella definizione di rifiuti urbani anche quelli accidentalmente pescati o volontariamente raccolti, anche attraverso campagne di pulizia, in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune, introducendo dal 1° gennaio 2024 due specifiche componenti perequative si aggiungono alla TARI al fine di distribuire sulla collettività nazionale i relativi costi di gestione e oneri:

- UR 1,a: per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti con unità di misura €/utenza per anno; Valore unitario annuo per ciascuna utenza € 0,10
- UR 2,a : per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali calamitosi, con unità di misura €/utenza per anno. Valore unitario annuo per ciascuna utenza € 1,50.

CONSIDERATO peraltro che, ai sensi dell'art. 1, comma 444 L. 24 dicembre 2012 n. 228, modificativo dell'art.193 comma 2 del T.U EE.LL le tariffe individuate nel presente provvedimento potranno essere riviste, con efficacia retroattiva al 1° gennaio 2024, entro il 31 Luglio 2024 nel caso in cui si rendesse necessario ripristinare gli equilibri di bilancio;

Visti gli articoli 42 e 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile, reso dal responsabile del Servizio Finanziario;

Preso atto della discussione svoltasi sull'argomento ed in particolare degli interventi del Cons. Frau, Ass. Albanese e Ass. Cesti come integralmente riportati a verbale;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. DI DETERMINARE, le tariffe TARI 2024 così come indicato nell'allegato facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, assicurando in via previsionale la copertura integrale dei costi evidenziati dal Piano Economico Finanziario del servizio di igiene urbana sul territorio comunale per l'anno 2024 elaborato dal Consorzio Area Vasta Basso Novarese secondo le disposizioni contenute nel MTR-2 ed approvato con la precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 29.04.2024
2. DI APPROVARE i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd relativi alle utenze domestiche e non domestiche, di cui allegato facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. DI DARE ATTO che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti si applicano:

- il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/1992 determinato dalla Provincia di Novara nella misura del 5%;

- le componenti perequative *UR1,a* e *UR1,b* pari rispettivamente ad €0,10 ad utenza per anno ed €1,50 ad utenza per anno;

4. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art.18 del vigente Regolamento per la gestione della Tassa rifiuti, il versamento della TARI 2024 è effettuato in numero TRE rate, con scadenza entro il

31 Maggio 2024 - 02 Settembre 2024- 02 Dicembre 2024

è consentito il pagamento in unica soluzione entro il 02 settembre 2024;

5. DI RISERVARSI, ai sensi dell'art. 1, comma 444 L. 24 dicembre 2012 n. 228, modificativo dell'art.193 comma 2 del T.U EE.LL di variare entro il prossimo 31 luglio, le tariffe individuate nel presente provvedimento, con efficacia retroattiva al 1° gennaio 2024, nel caso in cui si rendesse necessario ripristinare gli equilibri di bilancio
6. DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il comma 4 dell'art.134 del decreto legislativo 267/2000

CON VOTI favorevoli unanimi espressi per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Monica Aina

(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Guido Ingrassia

(firmato digitalmente)